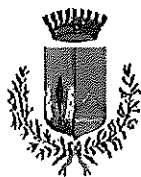




COMMISSARIO DELEGATO - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO A PARTIRE DAL MESE DI OTTOBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018



**Comune di
VALLE DI CADORE
Provincia di Belluno**

Piazza 1° gennaio 1819 n. 1
32040 Valle di Cadore
tel. 0435 505411 fax 0435 519075
e-mail: segreteria@comune.valledicadore.bl.it
pec: comune.valledicadore.bl@pecveneto.it

n.10/2019S del 14/08/2019
Prot. 5121

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER LA SISTEMAZIONE DELLA STRADA VENAS-DOVESTO, DANNEGGIATA A SEGUITO DELLA TEMPESTA VAIA 2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019)

PREMESSO che

- a partire dal mese di ottobre 2018, il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano sono state interessate da eventi meteorologici di elevata intensità, caratterizzati da forti raffiche di vento, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, provocando l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni nonché la perdita di ventinove vite umane;
- Il Comune di Valle di Cadore, a seguito dell'evento eccezionale di ottobre 2018, poi denominato della tempesta Vaia, ha subito ingenti danni al patrimonio comunale;
- con decreto del 29 ottobre 2018 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale della protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneta e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 (ultima colonna allegato D) a firma del Commissario Delegato Dott. Luca Zaia il Sindaco di Valle di Cadore Avv. Marianna Hofer è stato nominato soggetto attuatore;
- l'art. 5 comma 2 della predetta Ordinanza del Commissario n. 5 del 2 aprile 2019 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;

ATTESO che la situazione del post emergenza, per i caratteri di urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri in deroga alla vigente normativa;

RICHIAMATA l'ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 in particolare l'art. 4 rubricato "deroghe";

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato che danno mandato ai Soggetti Attuatori, stante il contesto emergenziale, di operare in deroga alle disposizioni normative indicate nel predetto art. 4 stante l'urgenza di ripristinare le condizioni di sicurezza, in quanto, ove si dovessero ripetere

le condizioni di dissesto idrogeologico dell'autunno 2018 si potrebbero realizzare situazioni di pericolo suscettibili di pregiudicare la sicurezza di persone e cose;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 3, 4 e 5 dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018, i soggetti attuatori possono procedere in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che al Comune di Valle di Cadore con ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 è stato concesso un contributo di Euro 40.000,00 (CUP G67H19000370001) per il ripristino e l'adeguamento della viabilità della strada Venas-Dovesto, danneggiata a seguito della tempesta Vaia;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all'art. 4 O.C.D.P.C. n. 558/2018, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

ESAMINATA l'offerta presentata dall'Dott. For. Bino Egidio domiciliato a Farra d'Alpago (BL), Fraz. Spert n. 23/g - C.F. P.IVA 00656030251 e pervenuta al prot. n. 4964 in data 07.08.2019 agli atti d'ufficio, ritenuta congrua in relazione alla tipologia dell'intervento, ai tempi e alle modalità richiesti da questo soggetto attuatore, calcolato sulla base del D. M. 17.6.2016;

ATTESO che il citato professionista, all'uopo interpellato, si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico di progettazione e direzione lavori di cui alla premessa per l'importo di € 3.300,00, comprensivo delle attività di progettazione, direzione lavori, contabilità, ed ogni altro onere connesso alla prestazione così come dettagliatamente esposto nella citata offerta;

CONSIDERATO che l'attribuzione degli incarichi comporta la preventiva sottoscrizione di una convenzione che andrà a regolare i rapporti professionali tra il professionista incaricato e il Comune di Valle di Cadore;

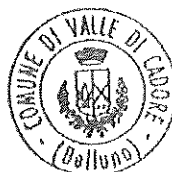
RITENUTA l'offerta economica equa e congrua rispetto alla particolarità e complessità dell'incarico attribuito, anche in relazione a quanto previsto dalle vigenti tariffe professionali;

RITENUTO necessario procedere alla nomina del responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la procedura finalizzata al ripristino e adeguamento della viabilità della strada Venas-Dovesto, individuato nella persona del Geom. Antonio Toffoli, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valle di Cadore, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

DETERMINA

1. di conferire al Dott. For. Bino Egidio domiciliato a Farra d'Alpago (BL), Fraz. Spert n. 23/g - C.F. P.IVA 00656030251 - l'incarico professionale per l'elaborazione dei servizi tecnici legati alla progettazione dell'intervento per il ripristino e adeguamento della viabilità della strada Venas-Dovesto, danneggiata a seguito della tempesta Vaia, il tutto come da offerta/schema di disciplinare d'incarico assunto in data 07.08.2019 prot. 4964, per un importo di € 3.300,00, oltre agli oneri fiscali e previdenziali se dovuti e al lordo delle ritenute con riserva di affidamento al medesimo professionista della D.L. dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura, previo riscontro dell'espletamento dell'incarico medesimo;
2. di dare atto che la presente determinazione graverà sui fondi trasferita dalla Regione Veneto con ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019, da gestirsi con contabilità separata;
3. di imputare la complessiva spesa di € 3.300,00# al seguente al capitolo n. 2062/25 "ripristino ed adeguamento viabilità strada Dovesto" Cod. 01|05|2|202|01.3|2020109012 del Bilancio 2019 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di nominare il Geom. Antonio Toffoli quale responsabile unico del procedimento, ex art. 31 del D.lgs 50/2016, per l'intera procedura finalizzata al ripristino e adeguamento della viabilità della strada Venas-Dovesto;
5. di invitare il professionista incaricato a sottoscrivere il disciplinare d'incarico che sarà predisposto dal sunnominato R.U.P.
6. di comunicare, a cura del RUP, la presente determinazione al Commissario Delegato, Dott. Luca Zaia,

607
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE
dal 14/8/19 al 28/8/19
Valle di Cadore, 14/8/19
IL MESSO COMUNALE



Il Soggetto Attuatore delegato
Avv. Marianna Hofer